

Commento sul mercato

I tassi potrebbero rimanere elevati ancora a lungo grazie alla solidità della congiuntura. Mentre questa settimana i risultati delle società svizzere delineano un quadro disomogeneo, il prezzo dell'oro a livelli record induce alla prudenza.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

La borsa anticipa i trend

Andamento del corso dell'azione Comet, in CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il corso azionario del fornitore di semiconduttori Comet mostra in maniera impressionante come il settore sia ciclico e come i mercati azionari anticipino tale caratteristica. Dopo un debole 2023, l'azienda è ora almeno cautamente ottimista per il futuro. Per l'anno in corso si prevede un aumento del fatturato tra il 10% e il 20% e anche il margine dovrebbe migliorare. La borsa ha scontato questo aspetto. Già da novembre anticipa le previsioni migliorate, perché da allora i valori hanno guadagnato un buon 80%. Vi ha contribuito anche il clamore suscitato dall'intelligenza artificiale.



IN PRIMO PIANO

Tesla perde

Il produttore di auto elettriche Tesla ha avuto una settimana difficile. La debolezza delle vendite in Cina e un'interruzione della produzione nello stabilimento tedesco hanno penalizzato il titolo.



IN AGENDA

Inflazione USA

Il 12 marzo verranno pubblicati i dati sull'inflazione USA per il mese di febbraio. Il mercato si aspetta indicazioni sulla futura politica monetaria.

Mercato svizzero fiacco: Sebbene la stagione delle comunicazioni sia ancora in corso, gli impulsi per la Borsa svizzera sono piuttosto limitati. I risultati sono disomogenei. Ad esempio il gruppo duty free Avolta, ex Dufry, ha quasi raddoppiato il fatturato grazie all'acquisizione di Autogrill. Le cose vanno bene anche per il produttore di cioccolato Lindt & Sprüngli che ha aumentato l'utile in modo significativo grazie anche al potere di determinazione dei prezzi dell'azienda. Gli azionisti beneficiano di un aumento del dividendo. Nel 2023 l'azienda di logistica di magazzino Kardex ha aumentato il fatturato del 24%, guadagnando il 73% in più. L'andamento del fatturato dell'azienda biotech Bachem ha superato le aspettative degli analisti. Un rafforzamento delle capacità grava però sul margine. Il produttore di componenti Cior ha convinto con un aumento del fatturato di un quarto e un incremento degli utili del 60%. Meno positiva la situazione per VAT. Nello scorso esercizio il produttore di valvole per vuoto ha infatti registrato un crollo degli utili del 38%. Anche lo specialista in tecnica di collegamento Huber+Suhner ha guadagnato molto meno. L'utile è sceso di quasi il 24%, con una conseguente riduzione del dividendo. Anche Schweiter ha deciso di pagare meno i suoi azionisti. Per lo specialista in materiali compositi, il peggioramento congiunturale si riflette in un calo del fatturato. Nei sei mesi dello scorso esercizio lo specialista in tecnologia di chiusura Dormakaba ha generato un fatturato inferiore a causa degli effetti valutari, riuscendo però ad aumentare l'utile aziendale a livello EBITDA e il relativo margine. Le prospettive sono però caute.

Tassi euro invariati: Come previsto, giovedì la Banca centrale europea (BCE) ha lasciato invariati i tassi. A causa dell'inflazione talvolta ostinata, il mercato prevede un primo taglio dei tassi solo a giugno. Noi di Raiffeisen siamo ancora un po' più cauti al riguardo e ci attendiamo un calo dei tassi di riferimento a partire dal secondo semestre. In un suo discorso, anche il Presidente della Banca centrale USA Jerome Powell ha pressoché escluso un taglio dei tassi il 20 marzo, in occasione della prossima riunione del Federal Open Market Committee.

Situazione negativa per Apple: Le cose non stanno andando bene per il gruppo tecnologico Apple. Questa settimana gli investitori hanno dovuto affrontare ben due notizie deludenti: in primo luogo, il calo dei fatturati dell'iPhone in Cina grava sul business e, in secondo luogo, la Commissione UE ha imposto una multa di EUR 1.8 miliardi, perché Apple avrebbe abusato della sua posizione dominante nel mercato per la distribuzione di app di streaming musicale. Quest'anno le azioni hanno perso un buon 12%.

L'oro brilla: Il metallo prezioso giallo rimane richiesto. Il suo prezzo è aumentato significativamente nel corso della settimana, raggiungendo un massimo storico di USD 2'164.78. Il prezzo viene alimentato dalla speranza di un calo dei tassi, che renderà più conveniente la detenzione di oro. Come diversificatore di portafoglio, l'oro migliora anche il profilo rischio-rendimento di un patrimonio.

IPO in programma: La borsa svizzera SIX avrà una new entry. Galderma, azienda specializzata in prodotti per la cura della pelle, debutterà in pubblico prima di Pasqua. Con l'IPO, l'ex affiliata di Nestlé punta a raccogliere un totale di USD 2.3 miliardi. L'anno scorso, con oltre 6'500 collaboratori, ha fatturato ben USD 4 miliardi. Galderma è stata fondata nel 1981 come joint venture tra L'Oréal e Nestlé e dal 2019 è di proprietà del gruppo svedese di private equity EQT.

La Cina vuole crescere del 5%: All'Assemblea nazionale del popolo il governo cinese ha presentato le sue previsioni di crescita. La soglia del 5% è in linea con quella dell'anno scorso, ma non dovrebbe essere così scontata. Il paese è ancora alle prese con una crisi immobiliare, le tendenze deflazionistiche frenano i consumi e la domanda dall'estero si sta indebolendo a causa del rallentamento congiunturale. Inoltre viene meno l'effetto base positivo della riapertura dopo le misure contro il coronavirus.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni

raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:

raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.